



Facilitatore.it

In collaborazione con **Associazione Solaris - Vicenza**
presenta

Corso nazionale di facilitazione 2009-2010

Come creare le condizioni perché ciascuno possa raggiungere i propri obiettivi, senza sostituirsi all'altrui responsabilità? Come aiutare a fare chiarezza nelle relazioni, familiari, sociali o di lavoro? Come sollecitare e gestire la partecipazione in modo che all'interno di un gruppo ciascuno offra il proprio contributo a un progetto condiviso?

Facilitare significa proporre strumenti e percorsi che aiutino a cercare una risposta a queste domande. Senza dimenticare mai che facilitare, più che una scienza esatta, ha a che fare soprattutto con un modo d'essere.

Gli strumenti, i giochi, le attività possono essere diversi e fungibili. Fungibile probabilmente non è, viceversa, un atteggiamento che stuzzica ed accoglie autenticamente la messa in gioco.

Finalità

Vivere ed esercitarsi alla facilitazione, sia in termini attivi che passivi, per dedurre elementi utili alle proprie necessità, siano esse sociali o di lavoro.

Obiettivi

1. offrire elementi di facilitazione, sia in termini attivi che passivi, utilizzando linguaggi esperienziali (movimento, danza, teatro, arte figurativa, yoga e meditazione) da ricondurre poi al proprio contesto di lavoro usando le proprie emozioni come cartina al tornasole;
2. approfondire il linguaggio e la terminologia della facilitazione;
3. condividere esperienze simulando situazioni problematiche e verificandone le possibilità di soluzione nella diversità dei contesti.

Programma

Facilitazione passiva:

- a. Dal singolo atto alla realizzazione di un progetto.
Grazie all'aiuto del facilitatore si attraverseranno situazioni che simuleranno il processo vissuto da parte di chi usufruisce della facilitazione. Ne risulterà possibile l'identificazione progressiva di bisogni, valori, finalità, obiettivi, steps, priorità;
- b. Facilitazione ed animazione: due facce della stessa medaglia.
- c. Ciò che vuole chi agisce non è necessariamente ciò che il facilitatore riterrebbe opportuno: il pericolo della manipolazione e del plagio.

Gli strumenti di facilitazione:

- a. il cerchio:
 - i. modalità relazionali;
 - ii. logiche di gestione: le emozioni, i bisogni, i desideri, i confini;



- b. l'ascolto:
 - i. di se stessi: l'autofacilitazione come premessa alla relazione con gli altri;
 - ii. del contesto socio-relazionale in cui si opera;
- c. l'espressione nella facilitazione: linguaggi, codici, stili, ritmi;
- d. il feed-back: verifica come premessa alla valutazione.

I componenti del cerchio come personaggi archetipici

- a. analisi degli archetipi
- b. tendenze comportamentali:
 - i. modalità relazionali;
 - ii. i bisogni;
 - iii. i caratteri complementari;
- c. esperienze, storie, simulazioni.

Facilitazione attiva:

- a. Sperimentazione ed elaborazione: esercizi a coppie e in gruppo, allenandosi a facilitare altri e riportando nel cerchio l'esperienza.
- b. L'esperienza nel contesto di lavoro: esempi e forum

Il progetto rappresenta la prima parte di un percorso biennale.

Il secondo anno è previsto essere dedicato, oltre che a modalità di consolidamento, a monitorare le sperimentazioni in ambito di facilitazione dei corsisti.

Alla fine del corso verrà rilasciato attestato di frequenza.

XXX 000 XXX

Formatori

Angela Attianese
Lorenzo Bocchese

Gabriele Brunetti
Nora H. Rodriguez

Durata

98 ore complessive in 14 incontri complessivi di 7 ore, da ottobre 2009 a giugno 2010 ogni secondo fine settimana del mese.

Calendario 2009

sabato 10 ottobre h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30	h. 7
sabato 7 novembre h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30	h. 7
domenica 8 novembre h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30	h. 7
sabato 12 dicembre h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30	h. 7



domenica 13 dicembre h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

Calendario 2010

sabato 9 gennaio h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

domenica 10 gennaio h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

sabato 13 febbraio h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

domenica 14 febbraio h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

sabato 13 marzo h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

domenica 14 marzo h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

sabato 10 aprile h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

domenica 11 aprile h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

sabato 8 maggio h. 9:30-13:00 ; 14:00-17:30

h. 7

Per la conclusione del progetto si stanno valutando opzioni per realizzare 5 giorni residenziali a giugno/luglio.

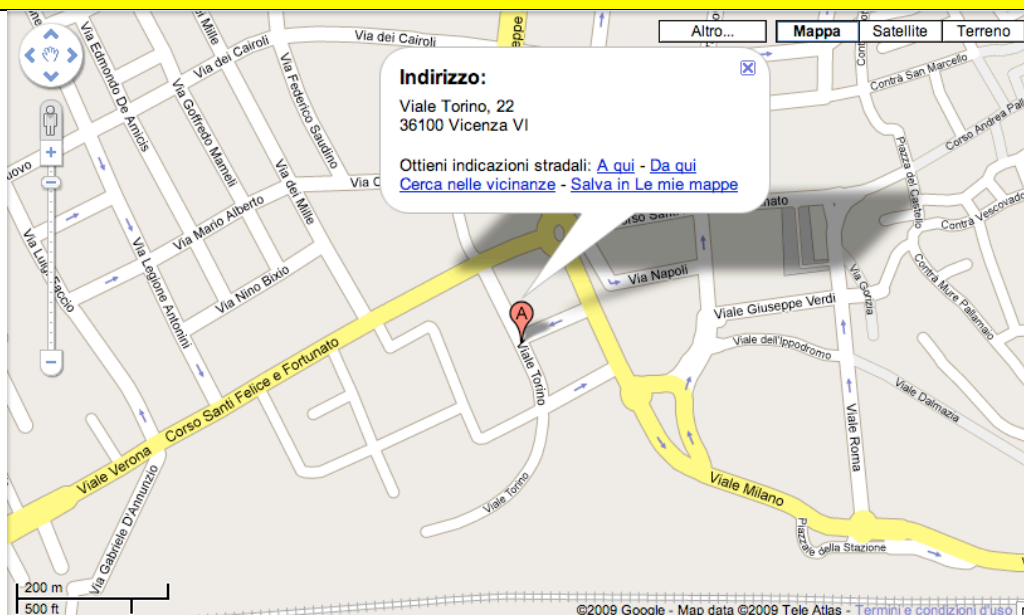
Gruppo partecipanti

Minimo 8, Max 12 persone.

Organizzazione

Ai corsisti sarà offerto il pranzo. Se comunicato, si terrà conto di eventuali necessità alimentari. Per il lavoro: abbigliamento comodo, calzoncini (si lavorerà senza scarpe), una coperta per potersi sedere a terra. Vietati i cellulari.

Sede





Costi

1.200 € per il percorso annuale esclusa la settimana residenziale di giugno/luglio, per cui verrà fatta una proposta specifica.

È compreso il costo del pranzo per ciascuna delle giornate di formazione e della tessera associativa con relativa polizza assicurativa.

È previsto il versamento del 50% all'atto dell'iscrizione e del restante 50% entro gennaio 2010.

Contatto

Lorenzo Bocchese tel. 0444 86 84 49 - 348 49 31 471

progetti@facilitatore.it